

VareseNews

Derivati e rischio danno erariale, il sindaco di Busto Arsizio fa chiarezza

Pubblicato: Venerdì 15 Ottobre 2021



In riferimento alle **dichiarazioni di Maurizio Maggioni sulla questione del contenzioso tra Comune e Deutsche Bank**, il sindaco **Emanuele Antonelli** precisa che «non si può assolutamente parlare di cortina di silenzi poichè il Consiglio Comunale è stato informato degli aspetti rilevanti della vicenda e che potevano essere resi pubblici. Nel merito delle contestazioni giudiziarie e del contenuto delle difese, come in ogni giudizio, **si è invocata la riservatezza non per essere “reticenti”, ma al solo fine di tutelare gli interessi dell’Ente** nel procedimento giudiziario che era in corso».

COSA AVEVA DETTO MAGGIONI

Derivati, Busto Arsizio perde contro Deutsche Bank. Maggioni (Pd): “Danno erariale”

Nelle dichiarazioni di Maggioni si legge poi che le decisioni assunte dall’Amministrazione Antonelli, per quanto mai chiarite pubblicamente nei loro dettagli, costituiscono le condizioni che hanno permesso a Deutsche Bank di agire contro il Comune. «Ma di che cosa sta parlando? – replica il sindaco -. Il neo consigliere Maggioni fa finta di non sapere che **le decisioni di una Amministrazione Comunale, siano esse di Giunta, di Consiglio o dei dirigenti sono pubblicate e visibili a chiunque**. Pure ignora, o forse non è stato adeguatamente informato, che consiglieri proprio del suo partito, hanno richiesto ed ottenuto, in corso di causa, dettagliate informazioni relative a questa ed altra vertenza nel rispetto dei diritti esercitabili dai consiglieri comunali».

Riguardo al paventato **danno erariale** Antonelli aggiunge: «Probabilmente il neo consigliere **non è al corrente che esponenti politici di altra città italiana, non molto distante da Busto Arsizio, risultano sotto indagine della Procura della Corte dei Conti**, proprio per aver omesso di verificare con congrue valutazioni, il rischio e l’effettiva convenienza delle operazioni finanziarie sottoscritte dall’Ente e soprattutto per aver omesso di costituirsi nel giudizio promosso dalle banche proprio a Londra, rimanendo contumace e precludendo ogni possibile rimedio all’Ente».

Antonelli considera «**superficiali le affermazioni di Maggioni**, senza conoscere tutti i risvolti di una vicenda alquanto complicata, sotto plurimi aspetti, fa quasi spavento» e suggerisce: «la prossima volta il consigliere si confronti con la moglie che è un ottimo avvocato per evitare di esporsi a sproposito. E vorrei che fosse chiaro una volta per tutte che il mio operato è sempre stato rivolto, e sempre lo sarà, a tutelare il Comune nell’esclusivo interesse dei cittadini» – conclude Antonelli.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

